



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data 7/10/2015

N. 374

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER PROCEDURE NUOVO SISTEMA DI ALLERTA METEO.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sette** del mese di **ottobre** alle ore **10.30** nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

- | | |
|---------------------|---------------------|
| 1) DONADONI Paolo | - Sindaco |
| 2) COZZIO Emanuele | - Vice Sindaco |
| 3) TASSARA Beatrice | - Assessore |
| 4) PERUGGI Linda | - Assessore |
| 5) COSTA Valerio | - Assessore Esterno |

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: = = = = =

Presiede il Sindaco **Paolo DONADONI**;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **dr. Marco MORDACCI**

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Vice Sindaco **Emanuele COZZIO**;

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in calce trascritti;

Dopo esame e discussione;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

l'approvazione dell'allegata proposta.

Successivamente, considerata l'urgenza, con separata votazione, la presente delibera, viene dichiarata immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)

**SETTORE AREA DI STAFF 1 - Polizia Urbana e Controllo del Territorio
SERVIZIO Servizio Polizia Locale**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 413 del 06/10/2015

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER PROCEDURE NUOVO SISTEMA DI
ALLERTA METEO.**

Il Dirigente

Il Sindaco/Assessore proponente

Approvata con delibera N° 374 del 7/10/2015

Immediatamente eseguibile : SI

NO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in materia di protezione civile il quadro normativo di riferimento è definito dal combinato disposto della L. 225/1992 e dal decreto legislativo n. 112/1998
- la Legge n. 225/1992, che istituisce il "Servizio Nazionale di protezione Civile" delinea un sistema di competenze e attività ripartite tra i diversi livelli di governo, in ragione della tipologia di eventi che sono chiamati a fronteggiare ;
- in ambito comunale , al verificarsi di una emergenza, il sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta regionale;
- in particolare, in base all'art. 108 del D.Lgs. 31.03.1998, n° 112 viene affidato all'Ente locale "l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali" adottando, nella fase di gestione dell'emergenza, "..tutti i provvedimenti... necessari ad assicurare i primi soccorsi alla popolazione ...";
- per affrontare al meglio tali incombenze il Comune di Santa Margherita Ligure, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25.07.2007, ha approvato apposito Piano di protezione civile;
- per espressa previsione del medesimo provvedimento detto Piano è aggiornabile con cadenza annuale e comunque quando se ne ravvisi la necessità;
- tale Piano offre un modello di conoscenza del territorio, di organizzazione e di comportamento, in funzione dell'emergenza, la cui validità e la cui applicabilità possono essere modificate o comunque costrette a variare in funzione dell'evoluzione degli eventi;
 - i dati e le informazioni di dettaglio contenuti nel Piano, riportati come forniti dagli Uffici al momento della redazione, sono soggetti a possibili variazioni ed aggiornamenti;
- è compito costante degli Uffici responsabili e, comunque, di ogni Ente o persona coinvolta, controllare la validità e attualità dei dati, in particolar modo nomi, numeri telefonici, indirizzi e informazioni sulla reperibilità, segnalando, predisponendo e sollecitando i dovuti aggiornamenti;

Dato atto che, nel tempo, l'Area 1 Staff ha provveduto costantemente agli aggiornamenti di dettaglio e adeguamento ed ha attivato le procedure finalizzate all'aggiornamento formale dell'intero impianto del Piano in parola, che ora deve tenere di conto delle recentissime novellate norme introdotte dalle emanate procedure di allertamento a carattere regionale;

Preso atto che le procedure per l'allertamento e la gestione del rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, hanno trovato considerevole modifica nel provvedimento dalla Giunta Regionale, approvato in data 5 ottobre 2015, e che le stesse si sono rese necessarie a seguito delle drammatiche esperienze occorse negli ultimi anni sul territorio ligure ma anche delle innovazioni normative, scientifiche e metodologiche adottate a livello nazionale, statale e regionale: in particolare la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015 ("indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini dei comuni di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della direttiva 2007/60/CE") pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del marzo 2015;

Che, in particolare, tali modifiche hanno comportato il passaggio dal sistema di allertamento a due livelli di emergenza (Allerta 1 e Allerta 2) a quello a tre livelli di codice colore (Allerta Giallo, Allerta Arancione, Allerta Rossa) e che per il livello di Allerta Giallo è demandata al sindaco una

discrezionalità in relazione alle misure da adottarsi per fronteggiare la corrispondente situazione critica;

Considerato che, per quanto indicato dalla Regione Liguria:

- per quanto attiene alle fasi operative di “attenzione”, “pre-allarme”, “allarme” queste rappresentano la sintesi delle azioni pianificate per la gestione dell'emergenza e devono corrispondere a precise azioni da intraprendere da parte di soggetti predeterminati, organizzando la preparazione e/o la risposta all'emergenza con gli opportuni automatismi procedurali che elimini incertezze e diminuiscano il tempo di risposta del sistema di protezione Civile allo scenario previsto o all'evento in corso;
- ogni sistema territoriale adatta la risposta all'evento previsto e/o in corso in autonomia, anche in assenza di previsione sulla base dell'osservazione, potendo sempre aumentare la propria risposta operativa (quali p.es. l'istituzione il centro operativo strutturato per funzioni, presidio h 24, emissione provvedimenti contingibili e urgenti) potendo passare da una fase operativa “automatica” sulla base della previsione ad una più “aggravata” e adeguata alla criticità locale in atto;
- la fase previsionale fa scattare un minimo di fase Operativa (automatismo) per Zona di Allertamento per tutte le amministrazioni interessate, consistente nell'obbligo di porre in essere almeno un livello minimo di attività e azioni, preventivamente configurate nel piano di emergenza.

Preso atto dunque di quanto indicato dalla Regione Liguria in merito alle sopra richiamate “Fasi Operative”;

Considerato che per la definitiva approvazione delle modifiche di aggiornamento al Piano di protezione civile di Santa Margherita Ligure, si ritiene propedeuticamente doveroso attendere la stesura definitiva del nuovo sistema di allertamento su 3 livelli con l'introduzione dei nuovi “codici colore”;

Visti:

- l'art. 108, lettera c), del D. Lgs. 31.03.1998, n° 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali";
- l'art. 15 della Legge 24.02.1992, n° 225, "Istituzione del servizio Nazionale della Protezione Civile";
- il D. Lgs. 30.12.1992, n. 504, che nell'art. 1 inserisce, tra i servizi indispensabile dei Comuni, i "Servizi di Protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica";
- l'art. 12 della legge 03.08.1999, n° 265, che trasferisce dal Prefetto al Sindaco il compito di informare la popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;
- l'art. 8, comma 7 bis del decreto legge n. 101/2013, convertito in legge n. 125/2013;
- l'art. 32 bis del regolamento di Polizia Urbana;

DELIBERA

- 1) **Di stabilire**, nelle more dell'aggiornamento del Piano di protezione civile del Comune di Santa Margherita Ligure, le seguenti procedure in relazione alle fasi operative indicate dalle “allerta Cromatiche” emesse dalla PC_RL a seguito della messaggistica CFMI-PC con previsione di criticità (idrologica, idraulica, nivologia) non nulla:

ALLERTA GIALLO: Fase Operativa di ATTENZIONE, finalizzata alla preparazione dell'evento, comporta per tutto il sistema di P.C. del Comune di S.M.L. :

- attivazione reperibilità;
- preparazione a reagire in caso di evento;
- preparazione a trasmissione - ricezione di informazioni;
- controllo del funzionamento e valutazione mirata delle funzioni di presidio e monitoraggio;
- eventuale attivazione di specifiche disposizioni per zone a rischio.

ALLERTA ARANCIONE: fase operativa di PRE-ALLARME, attesa del manifestarsi di eventi naturali previsti che potrebbero portare allo sviluppo di scenari e condizioni di allarme, comporta per tutto il sistema di P.C. del Comune di S.M.L. :

- attivazione C.O.C. e dei presidi strutturati funzionalmente (P.L.) e ulteriori misure eventualmente disposte da Autorità di protezione Civile;
- attivazione strumentale e/o diretta monitoraggio del territorio;

ALLERTA ROSSA: fase operativa di PRE-ALLARME attesa del manifestarsi di eventi naturali previsti che potrebbero portare allo sviluppo di scenari e condizioni di allarme, comporta per tutto il sistema di P.C. del Comune di S.M.L. :

- attivazione C.O.C. e dei presidi strutturati funzionalmente (P.L.) e ulteriori misure eventualmente disposte da Autorità di protezione Civile;
- attivazione strumentale e/o diretta monitoraggio del territorio;

In caso di superamento di soglie predeterminate e pianificate, anche per eventi non previsti:

Fase operativa di ALLARME:

- attivazione di tutti i componenti del sistema, dei centri operativi, dei presidi territoriali, del monitoraggio delle zone identificate a rischio dalla pianificazione in essere, tutte le misure necessarie alla salvaguardia e all'assistenza alla popolazione secondo quanto previsto dalla pianificazione in essere o comunque disposte dalle autorità di protezione civile. Il passaggio alla fase di allarme non deriva da una previsione.

- 2) **Di disporre** che, in conseguenza del novellato sistema di allertamento su tre livelli e codici colore, gli amministratori degli stabili, provvedano all'aggiornamento della tabella prevista dall'art. 32 del regolamento di P.U. modificandone il punto 3, sostituendo la parola **ALLERTA 2** con **ALLERTA ROSSA** secondo quanto di seguito indicato:

"ART. 32 – Amministrazione degli stabili e misure di protezione civile

*3) "Durante tutta la durata dello stato di **ALLERTA ROSSA**, ...";*

- 3) **Di disporre** che, in conseguenza per quanto riguarda le misure previste dall' art. 32 Bis del Regolamento di Polizia Urbana, ad oggetto "Ulteriori Misure di Protezione civile" le stesse debbano essere applicate in considerazione del novellato sistema di allertamento su tre livelli e codici colore, ed applicando, rispettivamente, le misure previste per la fase ALLERTA 2 alla fase ALLERTA ROSSA, ALLERTA 1 alla fase ALLERTA ARANCIONE e PREALLERTA alla fase ALLERTA GIALLA.
- 4) **Di trasmettere** la presente deliberazione a tutti i dirigenti i servizi comunali per quanto di specifica competenza.
- 5) **Di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile a sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

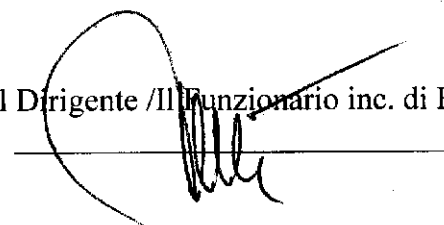
PARERI

Il Dirigente/Funzionario incaricato di P.O. del AREA DI STAFF 1 - Polizia Urbana e Controllo del Territorio/Servizio P.L. in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 413 in data 06/10/2015 dell'Servizio Polizia Locale che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/~~CONTRARIO~~

Alla presente sono uniti n. 3 intercalari e n. 1 allegati per complessive n. 5 fasciate utili.

Data 6/10/2015

Il Dirigente /Il Funzionario inc. di P.O.

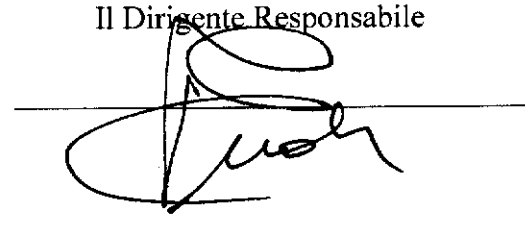


Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/~~CONTRARIO~~

La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile.

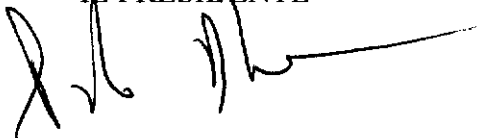
Data 07 OTT 2015

Il Dirigente Responsabile



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



Certificato di pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio in data **14 OTT. 2015**
e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs.267/2000;
- E' stata comunicata con lettera in data **14 OTT. 2015**
ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.

Li, **14 OTT. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE



Divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
